

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 103

Categoria V Classe II

=====

OGGETTO: Art. 159, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre dell'anno 2010.

=====

L'anno **2010** il giorno **10** del mese di **giugno** alle ore **18,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è oggi riunita la Giunta comunale, sotto la presidenza del Vicesindaco dott. **GIUSEPPE APPROVATO**, con l'intervento dei signori:

1. Antonio Chiacchio	4.
2. Gennaro Pezzullo	5.
3. Rocco Capasso	6.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario comunale dott. **LORENZO CAPUANO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere espresso dal Segretario Generale, in esecuzione della nota sindacale prot. n. 10812 del 09.06.2009;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: **Art. 159, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il II semestre dell'anno 2010.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
 1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
 2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*
 3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
 - l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:
 13. *Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.*
- la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."
- l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Che il servizio finanziario ha quantificato in:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettera a, b, c, e D.M. 28/05/1993)

II semestre 2010

Descrizione Servizio	Codice di bilancio	Importo in Euro
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi	Codice 01	767.569,77
Rate mutui e prestiti scadenti nel 2° semestre 2010	Codice 06	732.792,50
Servizi connessi ad organi istituzionali	Serv. 01.01	117.170,00
Amministrazione generale	Serv. 01.02/03/04/05/08	749.178,50
Ufficio tecnico	Serv. 01.06	13.000,00
Anagrafe S.C. – Statistica – Leva militare - Elettorale	Serv. 01.07	108.650,00
Polizia locale	Serv. 03.01	58.990,00
Istruzione Primaria e Secondaria	Serv. 04.01/02/03/05	302.100,00
Servizio Necroscopico e Cimiteriale	Serv. 10.05	155.750,00
Distribuzione acqua potabile - fognatura e depurazione	Serv. 09.04	////
Nettezza Urbana	Serv. 09.05	1.487.284,00
Viabilità	Serv. 08.01	58.557,50
Pubblica Illuminazione	Serv. 08.02	150.500,00
Protezione civile	Serv. 09.03	9.000,00
	Totale	4.710.542,27

Visti i pareri espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18/8/2000, n. 267;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- 1. DI QUANTIFICARE**, relativamente al II semestre dell'anno 2010 in € 4.710.542,27, l'importo delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- 2. DI DARE ATTO CHE** l'Ufficio di Ragioneria, in ossequio alla citata normativa, emetta i mandati di pagamento per interventi diversi da quelli vincolati, in assoluto rispetto dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle delibere di impegno da parte dell'Ente, così come prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale;

3. DI NOTIFICARE copia del presente atto alla Banca Popolare di Novara, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi, 9/6/10

IL CAPO SERVIZIO ISTRUTTORE
dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi' 9/6/10

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
dott. Raffaele Campanile

Nel presupposto della veridicità e della esattezza di tutto quanto richiamato nella proposta, della regolarità e legittimità della procedura posta in essere, così come istruita e sottoscritta dal Responsabile del competente ufficio, nulla osta in ordine alla conformità allo Statuto e ai regolamenti del Comune in esecuzione della nota Sindacale prot. n. 10812 del 09.06.2009.

Addi 9/6/10

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lorenzo Campanile

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL VICESINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. **Giuseppe Approvato**

f.to dott. **Lorenzo Capuano**

PER COPIA CONFORME: 11/06/2010

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11/06/2010 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000. Registro pubblicazioni n. 523

viene comunicata con lettera prot. n. 10538 in data 11/06/2010 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

È stata sottoposta al controllo del Difensore Civico, su richiesta dei Consiglieri Comunali nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 del D. Lgs. n. 267/2000).

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/06/2010

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

non avendo il Difensore Civico comunicato di aver riscontrato vizi di legittimità entro quindici giorni dalla richiesta di controllo (art. 127, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Lorenzo Capuano**